



BUDAPEST

Edizioni Appunti di Viaggio # 10 . BUDAPEST

INDICE

EDITORIALE

INTRODUZIONE

STORIA

EVENTI

CURIOSITA'

TRASPORTI

MAPPA

IN PRIMO PIANO

BUDA

PEST

**TERME &
DIVERTIMENTO**

DINTORNI

FOOD & DRINK

I CLASSICI

**DA NON
PERDERE**

THANKS TO

CHI SIAMO

STAFF

PARTNERS

DILETTA CAPONI



ALESSANDRA GRASSO

Dopo un periodo di meritate (almeno credo) vacanze, torniamo con le nostre guide e ripartiamo da Budapest. Perché, dopo il sole delle isole greche (in cui tra l'altro nessuno di noi è stato), mica vogliamo farci mancare le terme ungheresi?

La vera novità di questo 2018 è però quella delle rubriche e per questo vogliamo ringraziare in particolar modo tutte le nostre nuove collaboratrici: Roberta, Serena, Amrita, Agnese, Martina, Ileana, Barbara, Stefania, Camilla e Benedetta.

Per un attimo penserete che sono tante, ma grazie a loro ed al nostro gruppo avrete modo di viaggiare giornalmente tra i più disparati argomenti che riguardano il viaggiare.

Viaggiare on the road, con le amiche, in Europa o nel Mondo. Vivere fuori dal nostro bellissimo Paese, esplorare e conoscere i siti Unesco e scoprire quelle piccole "ciliegine" che spesso ci sfuggono.

Ecco allora che, giornalmente, avrete modo di leggere le rubriche e soprattutto di interagire con esse. Perché, in fondo, l'interazione sta alla base della nostra passione e sta alla base, più in generale, di ogni viaggio.

Avete mai pensato a quanto questo termine ci accompagni in ogni nostra avventura? Interagiamo con nuove persone, con nuove culture, con nuove abitudini e nuove pietanze. Non sempre questa interazione è, per così dire, piacevole e positiva. Ma è proprio l'interazione che, a distanza di tempo, ci permette di ricordare con emozione ogni angolo di mondo visitato, anche quello che, sul momento, ci sembrava noioso!

L'invito che vogliamo farvi per questo 2018 è quindi quello di interagire, per il vostro ed il nostro bene. Condividendo le nostre esperienze, raggiungeremo una ricchezza che vale più di mille viaggi (forse dai, non esageriamo!)

EDITORIALE

Matteo

Budapest è la capitale dell'Ungheria e ne è anche la più importante città a livello politico, culturale ed economico; nasce a fine dell'800 dall'unione di Buda ed Obuda (da una parte del Danubio) con Pest (situata dall'altra parte del fiume) e fin da subito è stata una delle capitali dell'impero austro-ungarico.

Forte di una storia che ha radici precristiane e che hanno visto il passaggio di Celti, Romani, antiche tribù Ungheresi, invasori Mongoli e Turchi prima di finire in mano agli Asburgo, i quasi 2 milioni di abitanti stanno vivendo un boom nell'importanza della città che l'ha portata ad essere la 25° meta turistica mondiale negli ultimi anni; una città che ostenta intimità ed eleganza senza fare troppo "baccano", viene considerata talvolta la Parigi dell'Est e per i più romantici è immancabile una passeggiata lungo le rive del Danubio illuminato dalle luci della sera, basta pensare che con i suoi tanti ponti il lungofiume del Danubio è Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Girare la città a piedi è il segreto per farle dare il meglio di sé, per farle mostrare i suoi angoli più nascosti e per farsi vivere con i suoi tempi: senza fretta!

Sebbene nel cuore dell'Europa, l'Ungheria non fa parte del mondo dell'€uro e ci si dovrà munire della loro valuta, il **fiorino ungherese**.

Situata in un'area pianeggiante ha un **clima** temperato continentale: inverni freddi e rigidi con temperature che facilmente scendono sotto gli 0° C ed estati calde che superano i 30° C, le precipitazioni non sono mai intense e sono regolarmente distribuite durante l'anno (in autunno è facile trovare la nebbia sebbene il periodo più umido è quello di fine primavera / inizio estate).

Tra i personaggi che vantano i loro natali a Budapest possiamo citare il maestro dell'illusionismo Harry Houdini, il designer Erno Rubik ricordato universalmente per il suo famoso "cubo", il fotografo Endre Friedman (noto anche come Robert Capa) ed il giornalista László Bíró che ha inventato la penna a sfera che tutt'oggi porta il suo nome, ma lasciamo che a chiudere la pagina siano le parole del più grande poeta ungherese della storia:

“ LA LIBERTÁ, L'AMORE!

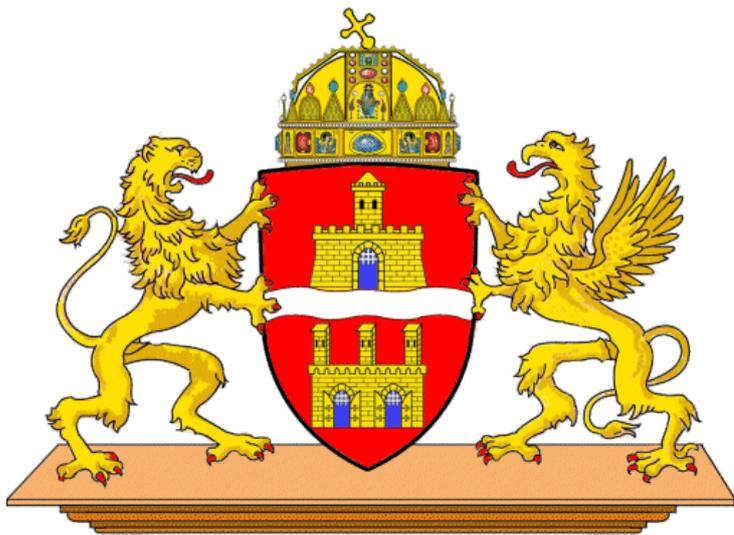
SOL HA DI QUESTI DUE SETE IL MIO CUORE,

ALL'AMORE IO SACRIFICO LA VITA,

ED ALLA LIBERTÁ DONO L'AMORE. ”

PETŐFI SÁNDOR

Famosa per le sue terme, Budapest racchiude al suo interno la storia di ben tre città: quella di **Obuda**, fondata da tribù celte ed occupata dai romani nel I secolo a.C., quella di **Buda** e infine quella di **Pest**. Obuda fu ben presto ribattezzata dai romani Aquincum (89 a.C.), in riferimento ovviamente alle sorgenti termali che ancora oggi rendono la città ungherese famosa in tutto il mondo, mentre Buda nacque come colonia romana nel 14 a.C.



I due insediamenti furono conquistati dai **magiari** nel IX secolo i quali, grazie al re Stefano, nell'anno 1000 fondarono l'Ungheria. Invasa dai mongoli, Buda venne ricostruita e, prima di cadere con Pest in mano turca, divenne la capitale dello Stato ungherese (1361).

Nel 1686 presero il potere gli **Asburgo** e per la città si aprì un periodo di grande crescita: nel 1784 Giuseppe II fondò l'università mentre nel 1849 fu inaugurato il celebre Ponte delle Catene. Con la costituzione dell'Impero Austroungarico (1867) la città fiorì ulteriormente fino a divenire uno dei centri nevralgici dell'Impero, secondo solo a Vienna, Obuda, Buda e Pest

furono inoltre unite sotto il nome di Budapest (1873).

L'Ungheria divenne indipendente solo dopo la seconda guerra mondiale: grazie al Trattato di Saint-Germain-en-Laye si separò infatti dall'Austria, dovendo però rinunciare ai territori della Slovacchia, della Rutenia, della Transilvania e della Croazia (Trattato di Trianon) che costituivano i due terzi del suo territorio. Tra il 1920 ed il 1944 il regime autoritario di **Miklòs Horthy** tentò di recuperare i territori perduti e, appoggiato dalla Germania nazista, riuscì ad impadronirsene per un periodo di 4 anni (dal 1938 al 1941). La partecipazione all'invasione della Russia a fianco dei tedeschi comportò tuttavia il pressoché completo annientamento dell'esercito ungherese. Lo stato cadde allora in mano nazista e, durante l'occupazione, oltre 560.000 ebrei ungheresi vennero uccisi. Nell'Ottobre 1944 l'Armata Rossa entrò a Budapest con la città che uscì devastata dallo scontro.

Dall'Aprile 1945 il paese cadde in mano sovietica ma la situazione non migliorò: più di 200.000 ungheresi morirono nei campi di lavoro siberiani ed il **partito comunista**, che deteneva la totalità del potere, nel 1949 dichiarò l'Ungheria come Repubblica popolare comunista.

La dittatura stalinista crollò solo dopo la **Rivoluzione Ungherese** iniziata il 23 Ottobre 1956, ma i carri armati russi riuscirono a sedare la rivolta ed a ripristinare il potere nelle mani di **János Kádár**: **Imre Nagy**, primo ministro durante la Rivoluzione, venne deposto e giustiziato.

Dovettero passare 30 anni prima di assistere a nuove forme di opposizione al regime: nel 1987 infatti prese vita il **Forum Democratico Ungherese (MDF)** che, in poco tempo, organizzò diverse dimostrazioni a favore della democrazia e dei diritti civili.

L'11 Febbraio 1989 il Partito Comunista annunciò la nascita di un sistema multi-partitico e l'avvento di libere elezioni e, nello stesso anno, Viktor Orbán chiese pubblicamente alle truppe russe di lasciare il Paese. Il 23 Ottobre il Partito Comunista Ungherese si sciolse ed un mese dopo fu proclamata la **Repubblica d'Ungheria**. Nel 1990 si tennero le prime elezioni libere dal 1947, vinte dal MDF e da lì in poi il processo d'integrazione dello Stato ungherese non ha subito soste, culminando con l'entrata nella NATO (1999) e nell'Unione Europea (2004).

FEBBRAIO

Festival del maiale
"mangalica"

Ballo nel
Teatro di Opera

Festival di pesce

15 MARZO

Festa nazionale:
è il giorno
più importante
dell'anno

APRILE

Festival primaverile
del vino e del jazz

Mercatini di Pasqua

MAGGIO

Festa dei musei

Festival della grappa
ungherese

GIUGNO

Festival della birra
nel castello di Buda

Musei aperti e gratuiti

LUGLIO

Serata di musica
allo zoo

AGOSTO

Festa nazionale
di Santo Stefano

Festival Sziget
(festival musicale
dall'8 al 15 Agosto)

SETTEMBRE

Festival del vino nel
Castello di Buda

OTTOBRE

Maratona di Budapest

Festival del Kürtoskalács
(dolce arrotolato)

Festa nazionale
di 23 ottobre

NOVEMBRE

Giorni di oche
di San Martino

Inizio dei mercatini
tipici natalizi

DICEMBRE

Mercatini natalizi

Concerti e balli
di capodanno
all'aperto

EVENTI

ROBERTO DI RIENZO



FEDERICA FREDDIE GIRARDI

- Avete presente quei **pizzi, merletti e centrini** che occupano le case delle nonne e delle zie non più giovanissime? A Budapest ne sarete letteralmente circondati. Ne troverete a centinaia nel Mercato Coperto che sicuramente merita una visita, ma anche nei negozietti stipati di cose assurde lungo la passeggiata sul Danubio, nelle bancarelle dei mercati, fiere e bancarelle che soprattutto nei giorni festivi invadono la città.
- Budapest è piena di statue fatate e magiche che raccontano la città. Sono sparse tra le vie principali e i vicoli. La **piccola principessa**, una statua di Laszlo Marton, si trova nelle vicinanze di Piazza Vörösmarty, lungo il Danubio e con alle spalle il Castello di Buda. Ma c'è anche la statua di un uomo che dipinge, un cane e tantissime altre. Le trovate soprattutto lungo il Danubio, dal lato di Buda. Si dice che incontrarle durante il proprio girovagare, porti fortuna.
- Il **Parlamento** di Budapest è il terzo al mondo per grandezza. Si trova lungo il Danubio, dal lato di Pest. Venne costruito per sottolineare l'indipendenza ungherese dall'Impero Austro-Ungarico e ci vollero quasi vent'anni per completarlo: i lavori iniziarono nel 1885 e terminarono soltanto nel 1904. L'edificio copre un'area di 18.000 metri quadri!
- La linea metropolitana è la seconda più antica d'Europa, dopo quella di Londra. Questa linea, il cui nome per esteso è **Millenniumi Földalatti Vasút**, venne costruita nel 1896, anno in cui si celebrò il millenario dalla nascita del paese. Il colore della metropolitana è il giallo, ed originariamente venne creata per facilitare il trasporto al parco cittadino. La linea venne costruita in due anni ed impiegò più di duemila operai.
- La seconda sinagoga più grande del mondo e la più grande in Europa si trova proprio a Budapest. Si chiama **Grande Sinagoga** e può ospitare circa 3000 fedeli, è alta 44 metri e copre un'area di 2000 metri quadrati. Venne costruita in soli cinque anni ed al suo interno ospita anche il museo degli ebrei dedicato alla comunità ebraica di Budapest.
- L'**alfabeto ungherese** ha ben 44 lettere! Come mai? Ad oggi ancora nessuno è riuscito a scoprire con certezza quale sia l'origine di questo strano alfabeto. Proprio per la sua unicità, si dice che imparare l'ungherese sia una delle imprese più ardue (anche se si è appassionati di lingue!)
- In Ungheria vengono utilizzati due termini per indicare il colore rosso, **piros** e **voros**, usati a seconda del nome che accompagnano: il vino e il sangue sono voros, mentre per indicare le mele e lo smalto si usa il termine piros.



ROBERTO DI RENZO

Le compagnie aeree low cost atterrano all'aeroporto di Liszt-Ferenc che dista circa 30-45 minuti dal centro città. La soluzione più economica è prendere l'autobus 200E, arrivare a Kobanya Kispest e prendere la metro fino alla struttura che vi ospiterà. Appena varcata la soglia degli arrivi, sulla destra si trova un Infopoint dove poter acquistare il biglietto. Costa 320 Ft (circa 1,05 euro). Bisogna acquistare due biglietti, uno per la metro ed uno per il bus. Il desk accetta solo fiorini, oppure potete pagare con il vostro bancomat se non avete ancora cambiato.

Consiglio: comprate subito anche i due biglietti per il ritorno. Se dovrete prendere la metropolitana per l'aeroporto presto, vi sarete già tolti il pensiero dell'acquisto!

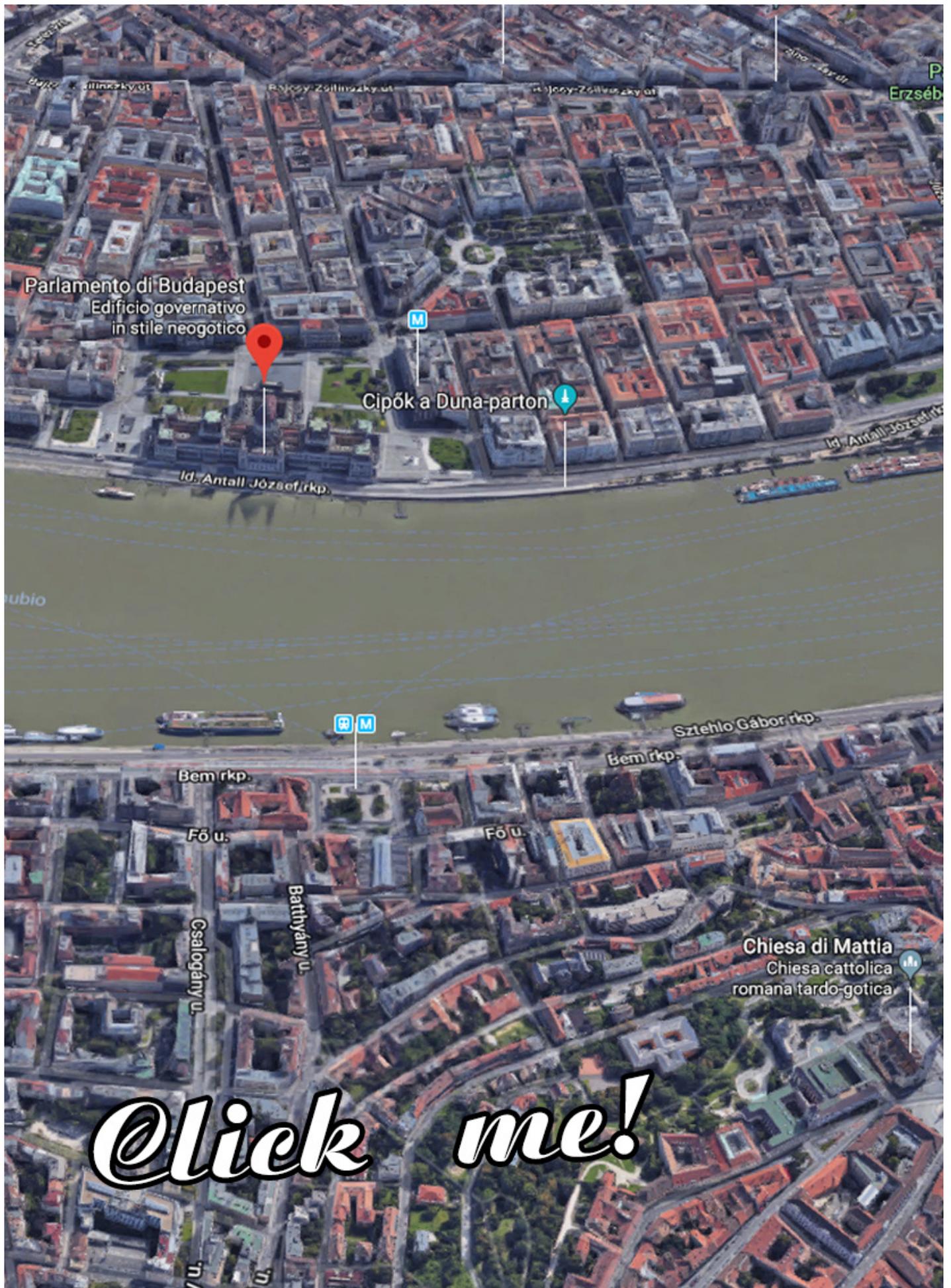
COME ARRIVARE

COME SPOSTARSI IN CITTÀ

Budapest si può girare a piedi: tutti i centri di maggior interesse sono collegati tra loro da strade principali, ponti o parchi. Se avete poco tempo a disposizione, non allarmatevi: svegliandosi presto la mattina e rientrando tardi la sera, riuscirete comunque a vederla tutta con i mezzi: metro, bus e tram sono tutti ben organizzati e con tempi di attesa davvero brevi. In quest'ultimo caso potrete acquistare la Card trasporti da 24h o 72h: con questa potrete prendere qualsiasi mezzo (bus, tram, metro, traghetti sul Danubio).

Budapest è divisa in due parti: Buda, la parte antica, e Pest, la parte più moderna. Alloggiate a Pest: c'è molta più scelta in materia di shopping, caffè e movida. Al calar del sole Buda si "spegne" e si tinge di un'atmosfera quasi gotica. A Budapest gli alloggi sono davvero molto economici. Basta dare uno sguardo su Booking, o su Airbnb e potete sceglierlo come vi pare e piace. Numerose le soluzioni: hotel, appartamenti, b&b. Nota positiva per gli ostelli.

Se avete molti giorni a disposizione e avete intenzione di entrare nei musei, nel Parlamento e nelle maggiori attrazioni turistiche, conviene comprarla: si può girare gratis su tutti i mezzi pubblici, godrete dell'entrata gratuita in alcuni musei e di sconti particolari su altre attrazioni come i teatri o le terme. La card 24h costa 17 euro, la 48h costa 27 euro e la 72h costa 33 euro, acquistabile negli Infopoint (anche in aeroporto).



Click me!



DIVISIONI CITTÀ

BUDA

SERENA ROCCA

Budapest offre tante tante attrattive ed un'altrettanta ampia storia. Anche se avete poco tempo a disposizione, non disperate, dividendo le visite a zone potrete comunque riuscire a vedere tutto, o quasi. Prendendo il traghetto dalla banchina al di sotto del Parlamento, o attraversando il **Ponte delle Catene**, si raggiunge **BUDA**: dirigendovi verso sinistra, arriverete alla funicolare che parte ogni 5/10 minuti. Con 6 euro (a/r) arriverete sulla collina e potrete ammirare la storica Buda. Se non avete voglia di prendere la **funicolare**, potrete arrivare comunque facendo un po' di strada a piedi: la salita è tosta, ma non impossibile!

In particolare:

Il **CASTELLO DI BUDA**, detto anche Palazzo Reale, in stile barocco medioevale, è **patrimonio dell'UNESCO** dal 1987. Ospita la **Galleria Nazionale Ungherese**, contenente opere che vanno dal Rinascimento ai primi del Novecento, ed il **Museo Storico di Budapest** che rappresenta tutta la storia dell'era comunista ungherese; consiglio vivamente una visita all'interno dei suoi giardini ed alle torri che sono liberamente accessibili. Tutto l'anno il Castello ospita festival, biblioteche, eventi e spettacoli.

Verso est, vi è la **CHIESA DI MATTIA**, spettacolare opera gotica testimone dei passati incoronamenti reali. Con più di Settecento anni di storia, vanta decorazioni spettacolari con circa 250.000 tegole colorate, le **Zsolnay**. Con la sua Torre Campanaria domina tutta la zona di Buda.

Proprio antistante alla Chiesa, vi è il **BASTIONE DEI PESCATORI**, punto panoramico magnifico da cui si gode di una vista mozzafiato su tutta Budapest. Il bastione vanta sette torri e alcune terrazze che si affacciano sul Danubio dall'alto della collina di Buda. Il bastione prende il nome dalla corporazione dei pescatori che era stata incaricata di difendere questo tratto di mura della città durante il Medioevo.

Verso Ovest, si estende invece il **MONTE GELLERT**, dedicato a San Gerardo. Esso regala scorci bellissimi soprattutto dalla sua terrazza a picco sul fiume. Qui è presente la **STATUA DELLA LIBERAZIONE**, che raffigura una donna con le braccia tese verso l'alto con un ramo di palma a ricordare la fine dell'occupazione nazista.

Scesi dalla funicolare di Buda, potete attraversare il **PONTE DELLE CATENE** per dirigervi verso Pest. Il Ponte delle Catene, ricostruito nel 1949 dopo la Seconda Guerra Mondiale, è introdotto da imponenti pilastri neoclassici che sorreggono la struttura. Le sculture dei leoni alla loro base, sono particolari in quanto, differendo dalla tradizione, non presentano la lingua.

Appena entrati a Pest, sulla banchina a ovest del suddetto ponte (verso il Parlamento) troverete il **MEMORIALE DELLA SHOAH**: 60 paia di scarpe di bronzo arrugginito, simbolo delle vittime ebraiche che venivano private delle loro scarpe per poi essere gettate nel Danubio durante l'olocausto della Seconda guerra mondiale. Un diversivo alla classica e orribile Shoah dei lager.

Il Parlamento, nella zona ovest, è **il terzo più grande al mondo**. Vi sembrerà di rivedere Westminster: difatti è stato costruito su ispirazione londinese, con tratti neogotici, barocchi e rinascimentali, tipico per la sua estensione orizzontale. La visita al suo interno dura circa 45/50 minuti;

Nel centro di Pest potrete ammirare la Cattedrale, o **Basilica di Santo Stefano**, immensa ed imponente. In stile neogotico, essa costituisce uno degli edifici più alti di tutta Budapest (96 Metri!). Inizialmente era stata costruita come teatro.

Il quartiere ebraico vanta una grande e bellissima Sinagoga (Via Dohany), seconda nel mondo in termini di grandezza dopo quella di New York e **prima in Europa**. Il quartiere saprà sorprendervi in quanto anche le caffetterie o i ristoranti che si trovano in queste vie presentano elementi della cultura ebraica. Inoltre è ricco di case colorate, locali alternativi e caratteristici ed altri chic ed eleganti.

Percorrendo la Andrassy Utca, o arrivandoci in metro alla terzultima fermata della linea gialla, potrete ammirare la famosa **PIAZZA DEGLI EROI**. L'area centrale della Piazza ospita il Monumento del Millennario, con le statue dei capi delle sette tribù che hanno fondato l'Ungheria nel nono secolo. Adiacente vi è il Museo di Belle Arti e la Galleria d'arte, per gli appassionati. Continuando a passeggiare sul retro della piazza, troverete il **Castello di Vajdahunyad**, lo zoo, il giardino botanico ed infine le terme **SZECHENYI**.



Esistono tanti centri termali sparsi in tutta la capitale con acqua naturale che arriva a circa 30° C, le più famose sono le **SZECHENYI** a Pest e le **GELLERT** a Buda.

Le **Szechenyi** si raggiungono tranquillamente in metropolitana, con la linea gialla. Sono sia interne che esterne e dispongono anche di sauna, piscina, idromassaggio e bagno turco.

Le **Terme Gellert**, invece, si trovano nella parte antica della città di Buda, sulla collina Gellert. Sono terme annesse ad un hotel, più colorate e particolareggianti, con i loro meravigliosi mosaici. Anch'esse sono dotate di una sauna e di una piscina sul tetto, con una gradazione che raggiunge quasi i 40°. Durante l'estate la parte superiore si trasforma in una vera e propria **piscina** all'aperto con vasca delle onde, sdraio, ombrelloni. L'ingresso costa circa 15-16 euro ed il tempo di permanenza è illimitato. Consiglio: portarsi dietro asciugamano, ciabattine, cuffietta per capelli e accappatoio onde evitare di noleggiarli (costano quanto l'ingresso!).

TERME



ELISA MIDELIO

Una movida abbastanza accentuata la vanta di certo **Piazza Vorosmarty**, o meglio ancora Kiraly utca e Kazinczy utca. Locali, birrifici, ristoranti, mercatini, pizzerie, souvenir, piccoli caffè. C'è di tutto. E se vi piace l'underground non fatevi mancare lo Szimpla in Kazinczy Utca: il terzo pub al mondo più bello, costruito nelle rovine di una vecchia fabbrica e con tanti materiali riciclati. Per quanto riguarda lo shopping, andate tranquillamente in Vaci Utca. C'è di tutto.

Anche Andrassy út deve per forza costituire una delle tappe del vostro soggiorno a Budapest. È il più importante e più lungo viale di Budapest, paragonato agli Champs Elysées di Parigi e dal 2002 è Patrimonio dell'UNESCO. Partendo dal centro della città, direzione Piazza degli Eroi troverete sulla sinistra l'incantevole

Teatro dell'Opéra che è visitabile e addobbato elegantemente durante il periodo natalizio.

DIVERTIMENTO



MARCO PICCHIONI

Il **Castello di Godollo** è la dimora dove la principessa Sissi passava spesso le vacanze e si trova proprio accanto al castello di Grassalkovich, costruzione barocca dove la principessa risiedeva. Si trova a 30 km da Budapest ed è uno dei castelli più belli dell'Ungheria.

Risalendo il Danubio verso nord si incontra la bella città di **Szentendre**, che conserva intatto il tessuto urbano del diciottesimo secolo. Città d'arte, è ricca di musei come quello dedicato ad uno dei più grandi artisti della ceramica, Margit Kovács. La Fő tér è la piazza principale, la più bella della città con al centro una croce di ferro che ricorda la terribile epidemia di peste che afflisse la città nel 1763.

L'area di **Visegrad**, ancora lungo lo spettacolare percorso del Danubio, accoglie i viaggiatori con il suo Palazzo Reale, uno degli edifici storici più importante dell'intera Ungheria. La Torre di Salomone, ancora perfettamente conservata, domina l'insediamento storico. Da non perdere la fontana del re Mattia Corvino, riccamente decorata.

Vale la pena di essere visitata anche **Esztergom**, celebre per la sua grande Basilica, universalmente conosciuta per la preziosa Cappella Bakócz, capolavoro del rinascimento ungherese e caratterizzata dal rosso dei marmi che la decorano.



ERIKA MAZZA

Il **kürtöskalács**, più comunemente chiamato chimney cake, è un dolce tipico ungherese conosciuto anche come torta a camino, per la sua forma e anche per la leggenda che narra che questo dolce venne importato in Ungheria, proprio da uno spazzacamino. È cotto su uno spiedo cilindrico che ruota lentamente sul fuoco e assume un colore dorato. Può essere servito con l'aggiunta di zucchero, cannella, cioccolato, vaniglia.

Il **gulasch** è un piatto che rappresenta la cucina tradizionale ungherese. L'origine di questa ricetta è molto povera e veniva probabilmente consumato dai mandriani ungheresi che usavano preparare questa sorta di spezzatino di carne di vitello dentro un grande paiolo messo sopra un fuoco di legna all'aperto. Carne di vitello a cui aggiungere cipolla, aglio, peperoni, carote, pomodoro e la paprika, la vera regina del piatto, senza la quale il gulasch non sarebbe il gulasch! Saporito e gustoso, una volta assaggiato non se ne può più fare a meno.

I CLASSICI

Un altro alimento tipico ungherese molto famoso è il **szalámi**, il salame ungherese, composto da un terzo di carne magra di suino, un terzo di grasso, (sempre di suino), e la parte restante da carne magra di bovino. La lavorazione include sale, pepe macinato, paprika e aglio macerato nel vino bianco.

L'**Unicum**, che risale al 1790, è un amaro ungherese molto conosciuto, a base di piante medicinali, che si consuma come aperitivo o digestivo.

Anche la **Palinka** è una bevanda alcolica tradizionale dell'Ungheria, della Romania e della Serbia. Si ottiene da diversi tipi di frutti, più comunemente dalla prugna, dalla pera, dall'albicocca, dalla pesca, dalla mela, dalla ciliegia, dai frutti di bosco o dalle mele cotogne. Esistono varietà anche estratte dal miele, dalle rose o dall'uva.





ELISA MIDELIO

DA NON PERDERE

BOOK CAFE LOTZ TEREM

Bar / Locali

All'interno di un palazzo molto elegante, il Book Cafe Lotz Terem è una moderna libreria con una sorpresa al piano di sopra. Tramite scale mobili o ascensori raggiungerete un locale lussuoso e scenografico, con pianista che suona dal vivo e amore per la cura dei dettagli. Il menù offre dolci tipici ungheresi e bevande calde, in grado di scaldarvi nelle fredde giornate ungheresi. I prezzi? Assolutamente nella norma!

SZIMPLA KERT

Bar / Locali

Terzo nella top 100 dei migliori bar secondo Lonely Planet. Costruito tra le rovine di una fabbrica abbandonata nei pressi delle Università, lo Szimpla Kert ha inaugurato il genere dei Romkocsma, ossia bar tra le rovine, che in poco tempo si sono diffusi nel resto d'Europa.



ALESSANDRA GRASSO

Fanno parte dello **STAFF** di Edizioni Appunti di Viaggio:

**Matteo Petrini, Max Montella, Federica Sanzo Pia,
Chiara Iovino, Elisa Midelio, Annalisa De Chirico**

Edizione Appunti di Viaggio, dopo il successo del gruppo Facebook, mira a fornire delle guide social dove redazione ed utenti sono i protagonisti principali. Questi “appunti”, redatti da 6 ragazzi accomunati dalla passione del viaggio, vogliono essere il nostro ringraziamento per il vostro supporto.

Che gli appunti siano con voi!

THANKS TO

Edizioni Appunti di Viaggio # 6 . PARIGI

STAFF

ELISA MIDELIO

REDATTORE

Una fotografia del Parlamento alla sera, quando le luci si riflettono nel Danubio, un giro al Mercato Coperto dove farsi inondare da profumi e merletti, un salto al Castello di Buda (con o senza funivia), un aperitivo in una delle vecchie fabbriche trasformate in locali, nel quartiere ebraico. Budapest è da vivere così: a piedi, senza tanti programmi, con la voglia di imbattersi in statue magiche, immergersi in rilassanti e caldissime acque (quelle delle Terme!), tra ponti, Cattedrali e Sinagoghe.

Una chicca? Visitatela sotto Natale, è pura magia.



CLAUDIO MORABITO

facebook.com/Claudio.Morabito.Photography
instagram.com/claudio_morabito_photography

COPERTINA

Una delle capitali dell'Est assolutamente da non perdere. Ricca di storia, ma che allo stesso tempo ha saputo risollevarsi dopo la caduta della cortina di ferro, trasformandosi nella città cosmopolita che è oggi. Assolutamente da non perdere : Il Parlamento (uno dei più belli al mondo, più grande di quello inglese), il Castello, il Bastione dei

Pescatori, la Basilica di S. Stefano e naturalmente uno dei suoi simboli : Il Ponte delle Catene. Che dire, se non ci siete ancora stati fateci un pensierino, anche perchè l'ho trovata molto accessibile anche economicamente.

PARTNERS



Giruland è dedicato a tutti coloro che amano viaggiare e ti regala il tuo Diario di Viaggio dove raccontare i tuoi viaggi e averli sempre con te in un "click"

www.giruland.com



Viaggiare lasciando fare anche un po' al caso e un po' meno all'organizzazione, vedere nell'imprevisto un'occasione e non solo una scocciatura!

www.serendipitsite.com

www.facebook.com/serendipitsite



I viaggi di Liz - solo per viaggiatori seriali, con il corpo e con la mente... consigli ed offerte di viaggio molto low ed un'ode alla mia Puglia.

www.iviaggidiliz.it

www.facebook.com/iviaggidiliz



E' una comunità di persone con la stessa passione: "la fotografia" da tutti i punti di vista; un ritrovo, un punto di incontro online per discutere e mostrare i propri lavori tra amici!

www.facebook.com/groups/ILovePhotographyNetwork



Lost in food è un piccolo blog di food tips, food place, viaggi on the road sempre alla ricerca di posti particolari.

www.lostinfood.it

www.facebook.com/silvia.lostinfood



Punto di incontro per chi condivide la passione dei viaggi.

www.facebook.com/groups/1625599951055048



Blog di viaggi e lifestyle, emozioni, racconti, consigli e curiosità dai luoghi che visito.

www.sonoinvacanzadaunavita.it



Blog di viaggi di Silvia&Andrea, una giovane coppia di sposi novelli che amano viaggiare e godersi la vita senza spendere una fortuna! Se volete far parte anche voi delle nostre avventure seguiteci in giro per il mondo!

facebook.com/Gate11casaeviaggibyRiccetti

www.gate11casaeviaggi.com



Viaggi nel Tempo è un sito che nasce per raccontare le avventure e le esperienze di una famiglia in giro per Italia ed Europa. L'amore per la storia, l'archeologia e le meraviglie della natura sono le principali ispirazioni dei nostri viaggi tutti elaborati in maniera assolutamente autonoma per assecondare al massimo i nostri ritmi, le nostre passioni ed i nostri sogni.

facebook.com/viaggineltempocom

www.viaggi-nel-tempo.com



Sempre con la testa tra le nuvole e gli occhi sognanti, nel mio blog di viaggio potete trovare consigli pratici, foto, emozioni e ispirazioni per nuove mete.

www.saraesploratrice.it



Dopo il viaggio a New York di 3 anni fa, la folgorazione! Deciso a girare il mondo e a condividere foto, esperienze e curiosità in un blog.

Decidere la meta, pianificare il viaggio, vivere il luogo: tutto con il cuore!

facebook.com/ilviaggiacore

ilviaggiacore.blogspot.it

instagram.com/il_viaggiacore

PARTNERS



Tieniti in contatto con noi attraverso i nostri canali:



Edizioni Appunti di Viaggio è un sito gestito dai membri del gruppo Appunti di Viaggio: Racconti, Foto e Diari dal Mondo con lo scopo di promuovere le proprie guide. Edizioni Appunti di Viaggio non rappresenta una testata giornalistica, pertanto non può considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001. Le immagini e i prodotti multimediali pubblicati sono tratti direttamente dalla pagina del gruppo o comunque previa autorizzazione del proprietario. Nel caso in cui la pubblicazione di tali materiali dovesse ledere il diritto d'autore si prega di avvisare via e-mail per la loro immediata rimozione. Edizioni Appunti di Viaggio non si ritiene responsabile della veridicità delle informazioni presenti su siti terzi a cui si collega, né può ritenersi responsabile dei contenuti eventualmente offensivi sotto ogni forma. Tutti i diritti riservati. È vietata anche la riproduzione parziale.